

**INGV**

Sezione di Catania

U. F. Vulcanologia e Geochimica

Osservatorio Etneo

Aggiornamento sull'attività del vulcano Stromboli

2 agosto 2011

Daniele Andronico

Poco prima delle 21:00 UTC dell'1 agosto le telecamere termica e visibile, poste a 400 m sul fianco del vulcano Stromboli, hanno mostrato una emissione sostenuta di materiale incandescente dalla bocca N1 posta nell'area craterica settentrionale (vedi anche Bollettino settimanale sul monitoraggio vulcanico, geochimico, delle deformazioni del suolo e sismico del vulcano Stromboli del 02/08/2011). Il materiale incandescente ha prodotto, specialmente nei primi minuti di attività, il rotolamento di grossi blocchi lungo l'alto versante settentrionale della Sciara del Fuoco (Figura 1). Dalle 21:10 UTC circa il materiale incandescente ha cominciato ad addensarsi generando una colata lavica che ha iniziato a fluire verso il basso.

Le telecamere hanno evidenziato la formazione di 2 colate laviche, la più settentrionale delle quali, di minore entità, ha percorso poche decine di metri raffreddandosi intorno alle 21:30 UTM (Figura 1); la seconda colata lavica, invece, è apparsa sin dall'inizio della fenomenologia più alimentata essendo evidenziata da una persistente incandescenza (telecamera visibile; Figura 1) e anomalia termica (telecamera termica; Figura 2).



Figura 1 – Sequenza di immagini dalla telecamera visibile di quota 400 m relative ai primi 20-30 minuti di attività che mostrano: a sinistra il rotolamento di blocchi incandescenti di lava verso il basso, al centro la formazione di due colate, a destra il raffreddamento della colata più settentrionale e l'avanzamento della colata principale.

Nelle ore successive la colata ha raggiunto il pianoro sottostante la terrazza craterica, da dove si è poi propagata sul ripido versante della Sciara del Fuoco, avanzando dapprima per rotolamento di

grossi blocchi e successivamente per scorrimento. Secondo informazioni apprese dalla guida vulcanologica Zazà la colata non ha raggiunto la linea di costa.

La Figura 2 mostra la sequenza della attività effusiva a partire dalle 21 UTM di ieri sera fino alle 19 UTM di stasera attraverso le immagini della telecamera termica hanno mostrato una regressione dell'anomalia termica legata allo scorrimento ed alla alimentazione della colata lavica a partire dalle 13 UTM.

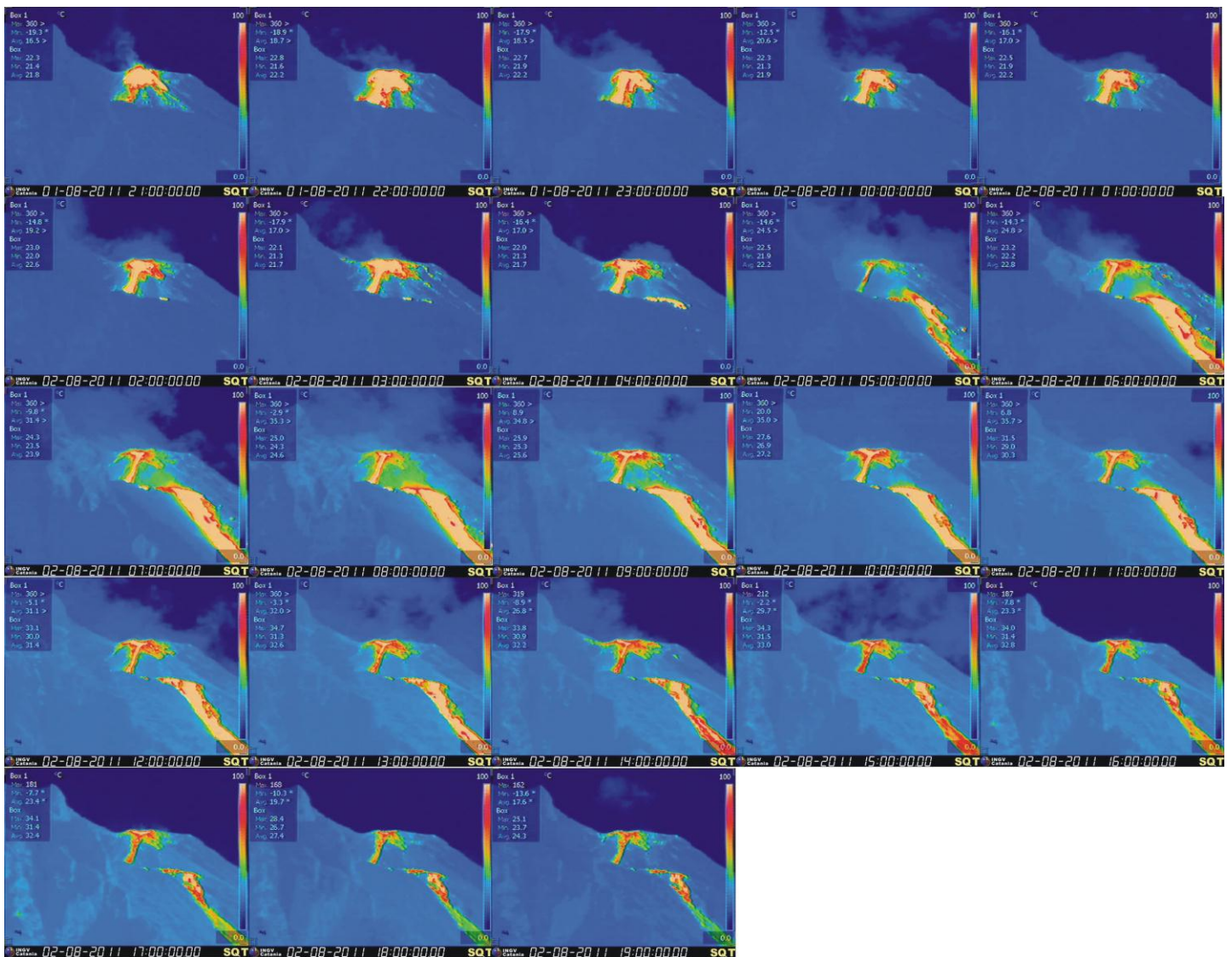


Figura 2 – Sequenza di immagini dalla telecamera termica di quota 400 m dalle 21 UTM di ieri sera fino alle 19 UTM del 2 agosto. Le immagini evidenziano che la colata lavica ha raggiunto il massimo dell'intensità tra le 6 e le 11 UTM.

Anche le immagini notturne della telecamera visibile mostrano che la colata è ormai in avanzato stato di raffreddamento e non appare essere più alimentata (Figura 3).



Figura 3 – Sequenza di immagini dalla telecamera visibile di quota 400 m tra le 18 e le 19 UTM che mostrano l'attività esplosiva ai crateri sommitali e la scomparsa dell'incandescenza legata alla emissione della colata lavica (vedi Figura 1 per confronto).

Unità di personale INGV hanno raggiunto nel tardo pomeriggio l'isola di Stromboli per eseguire rilievi della colata; eventuali aggiornamenti verranno pertanto tempestivamente comunicati.

Ringraziamenti

Si ringrazia la guida vulcanologica Zazà per le informazioni sulla colata lavica.

Copyright

Le informazioni e i dati contenuti in questo documento sono stati forniti da personale dell'**Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia**. Tutti i diritti di proprietà intellettuale relativi a questi dati e informazioni sono dell'Istituto e sono tutelati dalle leggi in vigore. La finalità è quella di fornire informazioni scientifiche affidabili ai membri della comunità scientifica nazionale ed internazionale e a chiunque sia interessato.

Si sottolinea, inoltre, che il materiale proposto non è necessariamente esauriente, completo, preciso o aggiornato.

La riproduzione del presente documento o di parte di esso è autorizzata solo dopo avere consultato l'autore/gli autori e se la fonte è citata in modo esauriente e completa.